

Il pubblico era attratto ed interessato dalle macchine e moto storiche esposte che provenivano dal museo della Polizia Stradale, dalle informazioni che era possibile reperire su tutto ciò che riguarda il Codice della Strada, dal personale disponibile e gentilissimo, oltre che preparato, forniva delucidazioni sul patentino o sulla patente a punti, fino all' "Easy verbale", una sorta di compendio di istruzioni ed informazioni su come comportarsi in caso di ricezione di notifiche di infrazioni disponibili sul sito www.poliziadistato.it.

Come sopra detto, la reginetta era la Lamborghini Gallardo, un'auto straordinaria che la Polizia Stradale utilizza, non solo e non certo a fini di pura propaganda ma anche come autoveicolo per il trasporto di organi, ove non vi sia la possibilità di arrivare con un elicottero, o per il trasporto, sempre presente a bordo, di un defibrillatore e di una borsa contenente tutta l'attrezzatura per un primo soccorso che potesse rivelarsi utile, ad esempio, in caso di incidente stradale dove magari viene a trovarsi casualmente un medico ma senza la necessaria attrezzatura. Oltre alle sofisticatissime apparecchiature presenti a bordo per il rilevamento di infrazioni, va ricordata la possibilità di connettersi alla banca dati della Polizia per avere e fornire informazioni in tempo reale, compresa la possibilità di aggiornare la stessa comunicando dati via LAN, GSM o anche manualmente.

Lo stand è servito alla Polizia di Stato, sfruttando l'affluenza che determinano momenti come questi, per sviluppare la prevenzione e la sicurezza stradale: temi che hanno avuto grandi momenti di riflessione e propaganda e che più preoccupano i vertici del Corpo. Attraverso campagne di sensibilizzazione si vuole far capire a tutti, ai giovani in particolare, come la vita sia un bene troppo prezioso, quindi, da non mettere in gioco per la sciocca voglia di volersi mostrare. La mascotte scelta per comunicarlo è stato un Topo Gigio in gran forma, un azzecatissimo personaggio, beniamino di tutti e di tutte le età.

Un grazie quindi alla Polizia Stradale, nella speranza che anche altre istituzioni facciano la loro parte per rendere, anche dal punto di vista logistico, più sicure tutte le nostre strade.

Sempre presente anche lo stand informativo dell'Arma dei Carabinieri.

I BOLDI

Per il resto, oltre alla normale produzione, si è assistito al solito proliferare di veicoli che verranno sfruttati al 30% delle loro possibilità: dai mastodontici fuoristrada e SUV, comodissimi per andare in centro, al supermercato o al bar, fino ai boldi che, solo a vedere le velocità che possono raggiungere, viene da pensare dove abbiano la testa certe società automobilistiche, soprattutto in considerazione del prezzo del petrolio ormai alle stelle. Alla luce delle auto esposte dovremo ancora vedere veicoli idonei per scalare una montagna, utilizzati per portare a

